

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a demicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50. Per II REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. II - Trim. L. 6. Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI. Direzione 64 Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A. Corriere Veneto

HSOE TUTTI I GIORNI

Um mumero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE JNSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40. ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20. Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 7 Aprilo

Lo stato d'assedio

Sissignori! Fra tutte le gioie che Depretis regala al felicissimo italico regno c'è anche lo stato d'assedio!

Egli, come gli pare e piace, instaura anche questo modo di governare come i governi dispotici.

L'onor. Musini ha ieri dichiarato alla Camera di volerne interrogare il ministero. Vedremo che cosa questo risponderà.

Per chi poi non sapesse diremo come lo stato d'assedio fu, in questi giorni, proclamato in provincia di Parma e, più precisamente, nel circondario di Borgo S. Donnino.

Nessuna conferenza sarà più permessa in quel circondario; di nessun genere e di nessuna natura. Qualunque riunione, sarà sciolta dalla forza; questo ha dichiarato il sig. sotto Prefetto di Borgo.

Eppure questo significa che, senza il consenso della Camera, le franchigie costituzionali sono state sospese nel Circondario di Borgo, e che a Borgo, e nel suo circondario, furono proclamate, se non di diritto, almeno di fatto, delle leggi eccezionali, ledenti lo statuto e violanti la sovranità nazionale.

Questo fatto non potrebbe essere più enorme.

Nel circondario di Borgo di S. Donnino — per dichiarazione dello stesso sotto Prefetto — è sospeso il diritto di riunione!

Noi non facciamo commenti. Sappiamo benissimo che questa è una mostruosa provocazione. Vuolsi apparecchiare il terreno ad arresti in massa e a nuovi soprusi!

C'è però a meravigliarsene coll'attuale sistema su cui poggia la cricca trasformista faciente capo a babbo Depretis?

E che cosa mai giova lo stesso diritto di interpellanza? non è ormai divenuto anche questo una mistificazione?

I ministri non rispondono a caso ed a capriccio, e quasi insolenti? Che se pure rispondono, alle volte, sommessi, non operano invece istessamente secondo la loro volontà anche in contraddizione colle stesse loro dichiarazioni?

Ormai tutto è falsità! tutto è sopruso! tutto è malafede!

In una cosa sola si cammina; nel progressivo stringimento dei freni. Siamo giunti a questo che ci viene regalato perfino lo stato d'assedio!

Mlisure di polizia

La Tribuna è informata che il ministro dell'Interno, cogliendo l'occasione dei fatti di Milano, ha mandato ier l'altro ai prefetti, sotto - prefetti ed alle autorità di pubblica sicurezza del regno, una circolare riservata colla quale li invita ad esercitare un'attiva e severa sorveglianza sulle Società e Circoli radicali, ordinando di reprimere, anche colla forza, qualsiasi movimento che pur lontanamente ac cenni a poter turbare l'ordine pubwlico.

La disgrazia d'un generale messicano

Questa è seguita a Matamoros, Messico. Il generale Gomez, comandante in capo delle truppe federali messicane, ha una moglie bellissima di 23

anni, la signora Luz. Ha anche un nipote di 25 anni, Manuel Garagoza, il quale, come si può arguire da quanto segue, è belloccio anche lui. Il nipote è semplice commesso di

farmacia, ma, in grazia della parentela, aveva liberissimo accesso, a tutte le ore, in casa del generale. Posta fra il marito anziano, ed il

nipote giovine, la bella Luz ha sentito vacillare sotto i piedi il terreno della fede coniugale, ed ha cominciato una evoluzione verso il secondo. A rigore non le si può dar torto.

Ma l'evoluzione doveva progredire nella sua orbita: la progressione ultima è questa, che l'altra sera, al cader della notte, dessa ha fatto fagotto di tutti i suoi gioielli, e di sterline 1000 sgraffignati al marito, ed ha preso il volo per Brownsville, dove il bel nipote le aveva dato appuntamento. Ivi i due amanti han passato la notte al migliore albergo della località, in una stanza, in cui probabilmente c'era un letto solo, e l'indomani mattina son partiti per New Orleans.

Il generale, che viveva fiducioso, ed in buonissimi termini colla moglie, quando ha saputo del tradimento fattole da lei in collaborazione col nipote, ha dato l'anima a tutti i diavoli, ed i molti suoi amici han dovuto lottare con lui, per impedirgli di compiere un eccesso.

Si consoli quel povero generale. E la sorte, che tocca a molti suoi colleghi in generalato. Noi gli raccomandiamo la filosofia di quel colonnello di cavalleria, che, sessantenne, sposandosi ad una bella ragazza, a tutti gli ufficiali del reggimento invitati disse: « Signori, vi presento mia moglie: se fra nove mesi dessa non mi da un figliuolo, vi metto tutti agli arresti; siete avvisati; front' indietro,

Le enormate degli Asenti delle tasse

Il Corrière Mercantile di Genova pubblica il seguente fatto abbastanza strano ed ameno, e che conferma quanto si va dicendo e ridicendo da un pezzo sulle enormità degli agenti delle

« Tutti sanno che il noto agente della duchessa di Galliera defraudò questa munificientissima dama di sette od otto milioni, ma non tutti sanno ch' egli, forse per rendere regolare la sua frode, inviò alla duchessa una dichiarazione in cui si riconosceva debitore verso la medesima della somma suddetta.

« Era una vera degnazione da par-

« Ora sapete che cosa ha fatto l'A-

gente delle tasse? « Valendosi della dichiarazione di un tanto debitore, ha ritenuto buono

quel credito, sottoponendolo alla tassa di ricchezza mobile l

« E una cosa che a tutti sembrera, ancor più che mostruosa, ridicola a dirittura; ma così non sembra all'Agente delle tasse. »

DA OLTRE-ISONZO

Trieste, 4 aprile.

Saluto fraterno — Echi delle elezioni - Soprusi - Resistenze — Gorizia — Sovreccitazione in Istria.

Mentre voi, veneti, oggi radunati a Mestre commemorate una data gloriosissima per voi contro l'austriaco oppressore, permettete io vi mandi un saluto ed insieme un cenno sulle misere condizioni che sono fatte a noi soggetti tuttora all'austriaco servaggio. E ciò affinche voi nel giorno delle vostre gioie vi ricordiate dei dolori dei vostri confratelli.

Una vittoria morale ben importante l'ottenemmo anche noi quest'anno nelle elezioni municipali, riuscite, non ostante tutte le mene e i soprusi governativi, uno splendido attestato dei nostri sentimenti nazionali.

Noi siamo superbi della vittoria; essa rialzò assai lo spirito per essere pronti ai nuovi cimenti; i vinti sono invece avvilitissimi. Saremo prudenti però per apparecchiarci ad ogni evento, tanto più che il nemico aguzza esso pure le armi.

L'Austria difatti non pud allegerire il suo dispotismo; aveva promesso il richiamo del luogotenente Depretis, ma, a provare che intende continuare nell'identico sistema di prima, fini col lasciarlo fra noi.

Ricordate la Società corale Sinico la quale era andata alle vicine Isole non ostante che il capitano di Capodistria, Bosizio, l'avesse vietato perchè i suoi membri non erano « di provati sentimenti austriaci. » Sapete che essi furono imprigionati; adesso il governo sciolse la società.

Antonio Bearzotti, arrestato per sospetto politico, ma poscia prosciolto « per inesistenza di reato » veniva bandito da tutti i paesi dell'impero.

L'Unione Ginnastica voleva festeg. giare la nuova rappresentanza municipale; ma l'autorità politica proibì.

Non crediate però che pieghiamo per questo. Tutt'altro!

Vi bastino alcuni echi del carne-

Invano al veglione mascherato furono arrestate due maschere, donne, l'una vestità da bersagliera e l'altra da Italia colla corona in testa. Questa si ebbe tosto il primo premiol

Invano ufficiali ubbriacchi insolentirono alcuni giovani. Essi risposero che a Trieste non comprendevano altra lingua che l'italiana. Fu fortuna che intervenisse un generale, che fece uscire gli ufficiali dal teatro.

Siccome poi alcuni dei soliti agenti provocatori lanciarono offese contro i cittadini, furono loro rivedute le cuciture e costretti andarsene all'ospitale a curarsi.

Apprendiamo che a Gorizia per mo- discussione a domani. tivi politici fu perquisita la redazione del Corriere ma senza risultato di sorta. Notasi intanto a Gorizia un ridestamento dei sentimenti italiani.

Nell'Istria poi ferve un vero spirito di ribellione. Per i pubblici ritrovi si parla liberamente di prossimo mutamento di governo. Già si calcola sulle feste che si preparano per la fausta evenienza.

Si respinge però l'idea della cessione; si esclama: « che ceder di Dio l botte! che se la paghemo una volta ». La gente che s'incontra per la

strada ha per unico saluto le parole: « ancora sti do meseti ».

A Buie, Portole, Montona furono bastonati i gendarmi e non ne originò processo. Quindi dissero: « I se la nasa ». A Buie fecero anche una dimostrazione in cui portando per le strade una patata su palo gridarono: « Viva l'Italia! Morte all'Austria! »

Al risveglio dell'Istria ha cooperato la nostra vittoria elettorale; noi attendiamo adunque fiduciosi, pronti ad ogni risoluzione corraggiosa per cui vendichi l'onore nazionale e che com. provi come per nulla non fu sparso il sangue di G. Oberdan.

Parlamento Nazionale

Camera del Deputati

Tornata del 6

Presidente Di Rudini.

Si comunica una lettera del presidente Biancheri, che ringrazia la Camera della parte presa alla sventura che lo colpi.

Si riprende la discussione per modificare il disegno di legge del 1882 sul bonificamento dei terreni paludosi

e si approvano gli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10 e quest' ordine del giorno: « La Camera invita il Governo a studiare i modi per facilitare il compimento delle opere di bonificamento in corso, presentando anche laddove occorre uno speciale progetto di legge. »

Si approvano poi dopo discussione tutti i successivi articoli del progetto fino al 17.

L'articolo 16 proposto dal ministero, autorizza il Governo ad anticipare la quota ai Consorzi Padani sul canale da Fossa Polesella e Ca Capello, per rifusione in annualità non superiori al decimo ottavo della tassa principale e fermo il concorso secondo la legge del 1881.

Si discute la legge sugli stipenti ai maestri elementari emendata del Senato, e la si approva.

Si annuncia un interrogazione di Musini sulle misure accezionali di publica sicurezza prese nella provincia

Si approvano vari altri progetti d'interesse secondario e quelli che assegna la pensione alle vedove e orfani dei Mlile di Marsala e di coloro che furono compresi nelle leggi 26 gennaio e 31 luglio 1879.

Si discute e si approva l'aumento di fondi per l'esecuzione della legge 4 dicembre 1879 sulle pensioni ai militi del 1848-49.

Nicotera fa raccomandazioni per decorati al valor militare e per i combattenti del 1821, 1831 e nelle guerre

posteriori il 1849. La votazione segreta sulle leggi approvate ieri risulta nulla per mancan-

za di numero legale. Levasi la seduta alle ore 7.05.

Semato del Resmo

Tornata del 6

Presidente Durando. Il Presidente partecipa il decesso del senatore Panissera.

Riprendesi a discutere la legge sull'avanzamento nell'esercito all'art. 51. Parlano in vario senso Saracco, Ricotti, Bertole, Viale relatore, Bruzzo, Poggi, Alfieri e Vitelleschi che propone un ordine del giorno invitante il ministro a presentare la legge relativa all'ordinamento nei convitti nazionali e ai loro effetti riguardo al

servizio contemplato dall'art. 51. Lampertico propone il rinvio della

Grimaldi presenta il progetto sulle Società di mutuo soccorso. Levasi la seduta alle ore 5.30.

Corriero Veneto

Badia. - E morto da tutti rimpianto un bravo prete, il cav. Antonio l'errighi canonico ed arciprete; seppe sempre conciliare i propri doveri di cittadino con quelli del suo ministero.

Womonn. - Il Corriere di Verona giornale clericale ha sospeso le sue pubblicazioni per mancanza di fondi. Invece si assicura che l'altro giornale clericale la Verona Italia diventerà quotidiano.

Wicomza. - A cura del comizio agrario e presso lo stesso fra breve avrà luogo un esperimento di parecchie macchine polverizzatrici ed irroratrici provviste, fra le quali le premiate al recente concorso internazionale di Conegliano.

Corriere Provinciale

DA MONTAGNANA 7 marzo.

LA SOCIETÀ OPERAIA

Faccio seguito alla mia di ieri.

Volendo adunque raggiungere la meta che l'Associazione Operaia deve avere, è necessario introdurre tutte quelle riforme che possano in apparenza sembrare di nessuna importanza ma che al contrario formano la parte essenziale, perchè tutto proceda a raggiungere ottimi risultati.

Invece fino ad oggi nella Società

nostra, ad onta di un Regolamento stampato, si fan le cose alla grossa e si tace.

Vedasi per esempio: l'Articolo 72 dello Statuto sociale stabilisce oltre ad una assemblea ordinaria annuale nella seconda quindicina di marzo, altre adunanze che abbiano scopo utile alla Società. Il bisogno di esse tante volte si mostrò urgente, ma la Presidenza lasciò correr l'acqua per la sua china.

L'articolo 74 ordina che le convocarioni dell' Assemblea sieno fatte mediante pubblicazione di appositi avvisi e di uno da darsi a mano ai soci effettivi due giorni almeno prima dell'Adunanza. Ma che? Le parole son quelle, ma non si affissano gli avvisi, ed i soci hanno l'invito, in luogo dei due giorni prima, qualche ora avanti che la Società si riunisca.

L'articolo 82 fissa, che le deliberazioni si facciano per alzata e seduta o per appello nominale, ad eccezione di quelle che riguardano le persone, pelle quali si procederà a scrutinio segreto. Ma invece il presidente propone di nominare per alzata e seduta il cassiere, e si fa questo per non perder tempo, a.... tamburo battente.

Gli scrutatori devono essere due, il più giovane ed il più vecchio socio, ed invece si prendono due giovanetti..... a comodo.

Si dovrebbe fare in ogni assemblea un processo verbale delle deliberazioni (art. 83) ma il segretario ha la parola, e certo parlando non può scrivere e redigere alcun verbale. Sono inezie, ci vien ripetuto, si è fatto sempre a questo modo. Ma è ben per questo che la Società, affetta di tisi, muore. E poi, come si fa questo, altre illegalità ben più gravi si possono commettere o forse si commettono. Noi però abbiamo fede che l'ultima assemblea abbia tolto il velo ai soci ed abbia.... rotto il ghiaccio.

Fra i più intelligenti alcuni presentarono alla presidenza la seguente protesta:

« All' onorevole Presidenza della Società di Mutuo Soccorso in Montagnana.

« I sottoscritti soci effettivi. valendosi del disposto dell'articolo 72 dello Statuto Sociale instano presso codesta spettabile Presidenza, perchè voglia essa convocare, a sensi del citato articolo, nel più breve termine possibile la Società, all'oggetto che venga dichiarata nulla l'adunanza tenuta nel giorno 28 u. s. per aperta violazione dell'art. 74 Statuto Sociale, non essendo stati notificati nel termine da quest' articolo stabilito gli avvisi della convocazione dell'aesemblea, e per altri motivi che saranno in quell'adunanza comunicati. »

[Seguono le firme.]

già dieci giorni dacchè essa fu deposta nelle mani del presidente; quando verrà evasa non lo sappiamo, pure è conveniente per la presidenza il farlo tosto, per non dar motivi di sospetti, che non la onorerebbero troppo. Essa del resto è una protesta dignitosa e che riveste un'importante significato per la Società, giacchè essa è la prima. Noi la vorremmo appoggiata, certi che in avvenire la presidenza saprebbe con più scrupolo compiere il suo ufficio.

Che se ne farà? Sono trascorsi di

Gli operai tutti debbono accordarsi poiché diverrebbe stranissimo che il risveglio d'oggi non fosse che un lampo fuggitivo di buena velentà.

In seguito noi pubblicheremo il risultato e seguiremo i nuovi passi della Società Operaia. Giovi la nostra parola e saremo lieti di aver fatto opera buona.

Camposampiono. — Domenica (11) alle ore 10 nella Sala municipale il prof. Luigi Sartori terrà una conferenza sopra il suo sistema « per ottenere dalla bachicoltura, un sicuro e pieno raccolto, senza scarto di bozzoli con minori spese, fatiche e foglia, e minor mano d'opera di quanto richiedono i sistemi in uso. »

Este. — Ci si interessa di pregare il distributore postale ad una più sollecita distribuzione delle lettere e dei giornali. Se qualcuno li riceve presto altri li ricevono con un ritardo che conviene togliere il più presto possibile affinche tutti i cittadini usufruiscano nello stesso modo dei vantaggi derivanti da quella importantissima istituzione che è la posta.

Monumento a Mestre

Siamo lieti di publicare il brindisi Rainerio Torresini della gloriosa schiera dei Mille:

a Anche a Mestre oggi testimone ai posteri di quanto possa il grido di libertà su anime schiave e vilipese s'innalza un monumento che parla alle crescenti generazioni una voce potente: Italia è una / fattela rispettata e grande //

Dal 1821 al 1870 non un solo petto italiano che non si sia votato vittima gloriosa all' indipendenza all' unità della patria: e mentre a noi batte il cuore di gioia alle gloriose ricordanze, dalle tombe dei prodi trapassati ci fa eco il grido: Morte allo straniero!!

liani abbiamo potuto ciò che abbiamo voluto I lo straniero lo sa se il sangue sparso fino dal 1848, in cui anche Mestre ha le sue pagine gloriose nella storia dell'indipendenza italiana, valse a realizzare il sogno del mio Duce Immortale e del Re Galantuomo a condurci a Roma!

dente della nostra patria dovesse of fuscarsi da turbe di stranieri, noi coi nostri figli presso a questi altari che d'ogni parte s'innalzano al valore ed al sagrificio della vita, verremo ad attingere nuovo ardore e a morir vittoriosi nel nome d'Italia.

Riceviamo poi la seguente:

Monsellee, 6 aprile.

Il vostro corrispondente di qui, che appartiene alla società dei Reduci in Padova, si portò a Mestre nella ricorrenza dell'inaugurazione del monumento ricordante la famosa sortita da Malghera.

Non ci andò solo, ebbe a compagni cinque reduci di Monselice; Picchi Angelo, Carlini Romolo, De Marci Luigi, Moscon Pietro, Zopelli Giuseppe.

A Mestre questi signori poterono

Appendice

TT

ROMANZO

DI

ETIENNE ÉNAULT

Solo il silenzio di Renato protestò contro tale legittimazione della rivolta; il giovane capo dei bianchi riprese con più calma:

- Questo cadavere, suppongo, è quello del Marchese di Trèanna: un bravo gentiluomo, dicono, che in altri tempi ha versato il suo sangue per la causa dei suoi Re. Un principio tanto glorioso merita una fine meno misera. La sua defezione non ci farà però dimenticare i suoi servizii. Il posto che non ha voluto accettare nei nostri ranghi, glielo daremo morto, nella tomba. Curerete voi stesso, o signore, l'adempimento di questo sacro dovere. Quanto alla signora di Trèanna, ditele che noi ci consideriamo come suoi: i suoi desideri saranno per noi altrettanti ordini; se

aggregarsi, quantunque non soci, ai reduci di Padova, e ciò lo si ottenne a tutto merito del deputato Carlo Tivaroni loro presidente.

Perciò i sopranominati Monselicensi sentono imperioso il bisogno di esternare al benemerito Presidente ed ai reduci tutti di Padova, la loro più sentita gratitudine per le premurose offerte e per la spontanea sollecitudine di cui furono fatti segno.

Sicuri che in loro mai verra meno il ricordo del giorno 4 aprile u. p., non dimenticheranno neppure la fraterna accoglienza avuta in Mestre dall' intiera società dei Reduci di Padova.

Chonon Citioning Ultimation

le eneranze al compiante prof. Ressetti, invita i settoscritteri all'inaugurazione del busto che come già avemmo ad annunziare, si terrà domenica 11 corr. alle ore 1 pom. nell'atrio dell'Università.

M Sam Lazzari! — Dunque domani (8) alle ore 11 ant. gli interessati nel Consorzio Montà e Portello si convocano per pronunciarsi sovra l'importantissimo argomento della bonifica dei San Lazzari.

E speriamo che venga preso un provvedimento radicale e razionale!

E così siamo alla vigilia del trionfo di una aspirazione vivissima e per la quale da anni ed anni combattiamo nel pubblico interesse.

Vedremo se quell'importantissima zona del suburbio sarà finalmente liberata da ristagni esiziali che la rovinano adesso colla insufficienza dello scolo delle acque.

I consorziati domani devono tutti comparire all'assemblea, e devono risolvere l'ardua questione.

Im momorism. — Sei anni dopo la morte del sempre compianto Davide Graziadio Viterbi e scoprendoglisi nel cimitero Islaelitico a cura dei figli Giuseppe ed Emilio un ricordo marmoreo, i figli stessi, coi tipi dello Stabilimento Prosperini, raccolsero in un opuscolo quanto nell'occasione della morte lagrimatissima del loro genitore venne detto e stampato.

I discorsi sulla bara vanno unite alle pubblicazioni dei giornali; le epigrafi stampate per la morte si uniscono a quelle incise sovra il ricordo erettogli dalla pietà figliale e che sono l'eco della stima che il decesso godeva e per la quale egli vive caro e venerato nella memoria di tanti.

Im Plazza Umità d'Italia. — Le poche righe da noi scritte contro

rifiuta di rimaner padrona qui, indichi il luogo ove intende ritirarsi e le darò per scorta il fiore dei nostri soldati.

Mentre Renato stava per aprire le labbra e rispondere, un sordo gemito si fece intendere all'estremità opposta della camera.

Il conte di Verneuil trasali al chiarore dell'incendio che proiettava i
suoi lugubri bagliori pei vani della
porta e delle finestre, volgendosi scorse
il corpo di Fulberto di Praterous steso
a qualche passo da lui sul pavimento.

Il giovine capo lasciò sfuggire un grido di sorpresa e di dolore; corse rapidamente verso il ferito, ne sollevò la testa con precauzione e con mano tremante interrogò le pulsazioni del suo cuore: nessun fremito rispose alla pressione di quella mano amica.

Allora il giovane capitano colpito nello stesso tempo da terrore e da pietà, distolse gli occhi da quel triste spettacolo e li rivolse verso Lorenza, che in quell'istante dava qualche segno di vita.

Si tolse di tasca un flacone e gliene fece respirare il contenuto.

Non era scorso un minuto che un debole rossore animava le gote dell'ammalata; bentosto le sue palpebre s'aprirono a mezzo ed il seno sollevandosi con sforzo, lasciò sfuggire un lungo e profondo sospiro.

le indecenze di cui è campo la sera Piazza Unità d'Italia ottennero la approvazione di quanti abitano li e nei dintorni.

Suffulti da questa approvazione insistiamo vivamente affinche si prenda
un provvedimento decisivo contro quei
mariuoli che turbano ogni sera la
pace di quella località centrale.

Ci sono delle mamme (incredibile ma vero in tutta città civile!) le quali non osano più passarvi colle loro figlie, affinchè queste non sentano lo stomachevole linguaggio di pochi malvagi, che nulla hanno di sacro.

Perchè non si provvede? che cosa si aspetta? Forse che quei farabutti vengano presi dai cittadini, visto che le autorità non provvedono, a calci e a legnate?

In ogni caso noi vi faremo plauso sincero e vivissimo.

Gabinetto di Lettura. — Ecco l'elenco (gentilmente comunicatori) dei libri e nuovi periodici giunti nel mese di marzo al Gabinetto di Lettura della Società d'Incoraggiamento:

Houssaye Arsène. — Les confesesions. Souvenirs.

Gioppi. — Le operazioni dell'artiglieria inglese nel Sudan.

K. K. mährisch-schlesischen Gesellschaft zur Beförderung des Ackerbauos der Natur und Landeskunde in
Brünn. Mittheclungen, 65° Jahrgang.
Detto. — Notizien Blatt der historisch statistischen Section.

Ricorso del Consiglio di curatela della pia opera Querini-Stampalia.

Procés verbal du Gongrèes agricole international de Budapest.

Vecchiato. — La perequazione fon-

diaria e il progetto Magliani. Pasqualigo. – Odi orazione tradotte.

Detto. — Da Orazio. Sonetti. Annuario della R. Università.

Poesie veneziane scelte e raccolte da R. Barbiera.

Gasco. — Influenza della biologia sul pensiero moderno.

Biblioteca della Camera dei deputati. — Catalogo metodico degli scritti contenuti nelle pubblicazioni periodiche.

Figuier. — Année scientifique ed industrielle Tomes VI. à X. inclusive. Rossi Egisto. — Nuove notizie sulla concorrenza agraria transatlantica.

Brugi. — Le cause intrinseche della universalità del diritto romano. Des Houx. — Souvenirs d'un jour-

naliste française à Rome.

Bonfadini. — Mezzo secolo di pa-

triottismo.

Annuario scientifico industriale, vol.

XXII, parte II.

Istituto Veneto. — Atti (II Gahi-

Istituto Veneto. — Atti. (Il Gabi-

— Salvata! — gridò Renato nei cui occhi passò un lampo ardente.

— Lo spero — rispose il Conte — però, debole com'ella è, una nuova emozione potrebbe ucciderla.

— Avete ragione, signore. Conviene per il primo momento risparmiare a questa povera sgraziata il terribile

spettacolo che ci circonda.

— Sì! questo cadavere — replicò il Conte guardando tristamente il corpo inanimato del Marchese di Trèanna.

— Bisogna portarlo via subito — disse Renato. — Se le pompe man-cheranno ai suoi funerali, diamogli almeno sepoltura d'un soldato.

Si slanciò fuori della camera e ritornò bentosto con Legoë'lo.

I due capi dei bleus sollevarono nelle loro braccia robuste il corpo del vecchio gentiluomo e lo portarono faori.

Mentre si allontanavano col loro funebre fardello, il conte di Verneuil si assise su uno sgabello vicino al letto ove giaceva Lorenza per prodigarle tutte quelle cure che il suo stato allarmante esigeva.

La vita era a poco a poco rientrata nel di lei corpo; il sangue riscaldato aveva ricominciato a circolare nelle sue vene; la pelle dapprima secca e ghiacciata, aveva ripresa la sua umida elasticità, ma il suo sguardo semnetto di Lettura riceverà d'ora in poi in dono gli atti e le memorie dalla Presidenza del R. Istituto.)

Detto. — Memorie. Vol. XXII, parti I. e II.

La ssinge d'Antenore. Anno 1885. Stanley. — Il Congo. Vol. I. Grimm. — La distruzione di Roma.

Ta sala del Circolo Eletto:
rale Popolare. — Come da avviso
diramato ai soci la sala del Circolo
Elettorale Popolare viene inaugurata
nel prossimo giovedì (8).

La sala è sita in Piazza Duomo sopra il cassè.

La inaugurazione avrà luogo alle ore 8 pom. e quindi si passerà alla nomina dei comitati per le elezioni amministrative e politiche.

Salute pubblica. — Il Municipio ci comunica:

Dal mezzogiorno di ieri al mezzogiorno d'oggi (7), casi cinque in soldati del 36° fanteria.

Tanto questi, come quelli denunciati nei giorni scorsi, non presentano certa gravità.

Lo mostro forrovio. - Rileviamo dai giornali veneziani come in seguito alla deliberazione della deputazione provinciale del 30 marzo p. p. e già da noi riferita, ebbe luogo ieri una intervista del deputato relatore Pellesina coll'avv. Frizzerin rapprepresentante del comm. Breda, nella quale quest'altimo confermò integralmente il convegno dello scorso giugno relativo alla costruzione ed all'esercizio della ferrovia Cavarzere-Pontelongo Correzzola, ed assunse di esibire sollecitamente all'onorevole de. putazione il progetto sommario atinchè la stessa deputazione possa quanto prima convocare il Consiglio provinciale per la definitive sue deliberazioni.

Rileviamo del pari essere prossimo ad essere emanato il decreto di concessione della ferrovia Padova-Piove-Chioggia alla provincia di Padova; e sappiamo ancora che non essendo la Società Adriatica intenzionata di esercitare il diritto di prelazione che le compete per la legge delle convenzioni, la ferrovia suddetta sarà dalla Società Veneta costruita ed esercitata nei termini assunti, e con essa anche il tronco Cavarzere-Cona-Pontelongo o Correzzola.

Tiro a segmo. — Nel giorno di Domenica (11 Aprile) avranno principio nel Poligono militare di Porta Portello le esercitazioni di tiro per gli inscritti nella Società.

Tutti i soci che intendono eseguire la prima iezione di tiro ordinaria per tal giorno fissata dovranno trovarsi,

pre fisso ed immobile accusava l'assenza del sentimento e l'assopimento dei sensi.

Il conte di Verneuil, cogli occhi fissi in quelli dell'ammalata, sembra va attendesse con ansietà che un raggio d'intelligenza venisse ad illuminare il di lei nobile viso; premeva dolcemente nelle sue mani quelle della Marchesa; mormorava delle consolanti parole al suo orecchio, sperando così farle scivolare nell'anima qualche speranza, prima di svegliare interamente il sentimento della sua disgrazia.

Mentre che il giovane capo dei realisti compieva quel pio e penoso dovere, una donna grande, secca, vestita di nero, dall'aria sinistra, penetrò nella camera e si diresse lentamente verso il letto ove giaceva la Marchesa.

Al rumore ch'ella fece entrando, il conte di Verneuil si levò e le mosse incontro.

In quel momento l'incendio, di cui i bianchi si erano resi alfine padroni, non rischiarava più l'interno della camera che di una luce debole e vaga.

Comparendo così tutt'ad un tratto nella lugubre penombra, la donna nera rassomigliava più ad uno spettro che ad una creatura vivente.

Questa camminava senza vedere il conte di Verneuil; ma questi che al portando sul copricapo il distintivo regolamentare alle ore 9 ant. all'Ufficio di Segreteria, donde preceduti dalla bandiera e dalla fanfara della Società si recheranno al Poligono predetto; coloro che non partissero dalla località suindicata non potranno per detto giorno eseguire alcuna lezione di tiro.

Teatro Garibaldi. — Ieri sera ultima della compagnia equestre Russiere-Vitali.

Quanto prima la compagnia drammatica Benini con parecchie novità. Tre ferimenti accidentali.

— Vennero ieri visitati in questo Civico Ospitale.
1º Miozzo Antonio di Torre per frattura alla volta del cranio con ferita

lacero contusa, riportata per caduta accidentale, e per la cui guarigione il giudizio è riservato.

2. Mizzo Pietro di Maserà per fe-

2. Mizzo Pietro di Maserà per ferita accidentale all'omero sinistro guaribile in 5 giorni.

3. Bortolazzo Sante di Padova per lussazione accidentale all'articolazione della tibia con frattura al perone giudicata guaribile in giorni 25.

Uma al dì. — Fra volontari d'un anno.

- Sai che cosa è diventato Bernardino?

— E passato caporale.

- E Cretinelli?

— Oh! lui è andato più avanti; è passato.... primogenito di madre ve-dova.

Mollettimo dello Stato Civilo del 3 Aprile

Nascito: Maschi N. O - Femmine 1.

Natrimoni. — Gaio Pietro fu
Agostino, facchino, celibe, con Gazzi
Maria fu Gioachino, domestica, nubile
— Ulandi Protasio, villico, celibe, con
Galesso Teodora di Luigi, nubile,
sarta — Carraro Pietro di Angelo,

cesca, casalinga, nubile.

Morti. — Tonello Angelo fu Paolo d'anni 45, oste, coniugato — Marcon Giovanna fu Gaspare di anni 65, casalinga, nubile

muratore, celibe, con Camporese Fran-

salinga, nubile. Tutti di Padova.

Sampietri Vitale di Antonio d'anni 20, soldato di fantaria, celibe, di Sustinente (Mantova).

Medicina e della Terapeutica si è di depurare il sangue dai suoi inquinamenti morbosi e neutralizzare le influenze malefiche che dalle varie diatesi umorali vengono ad alterare l'equilibrio dell'organismo animale. Niun medicamento raggiunge meglio tale intento che lo sciroppo di Pariglina composto ed inventato dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma. I pareri di Commissioni scientifiche, le onorificenze concesse al suo autore hanno

suo aspetto non aveva potuto reprimere un movimento di terrore, la riconobbe all'espressione sinistra del

— Che venite a far qui, signorina! — domandò con tuono severo.

Al suono di quella voce, Elisabetta si fermò sul colpo; abbassò gli occhi, forse per nascondere il cupo splendore dei suoi sguardi.

Il conte di Verneuil ripetè la domanda, allora la zitellona rispose con voce sorda:

- Il Marchese di Trèanna è morto l - Silenzio I - disse rapidamente il Conte gettando uno sguardo inquieto verso il luogo ove trovavasi Lorenza.

La signorina di Praterous sorprese la direzione di quello sguardo; scorse nell'ombra l'abito bianco di Lorenza. A tal vista trasalì, e fece un movimento per precipitarsi verso la giovine donna.

Il Conte la prese vivamente per un braccio, dicendole a voce bassa, ma con energia:

- Fermatevil questa povera vedova ignora ancora la morte di suo ma-

— Ella vive dunque ancora? — gridò la zitellona reprimendo a stento un movimento di rabbia.

(Continua).

largamente ratificati i splendidi risultati, le cure mirabili di cui da molti anni ed ogni giorno il pubblico tributa di più. Le malattie della pelle, i quelle acquisite, la scrofola, l'anemia, la rachitide, la clorosi, tutte le affezioni viscerali sia croniche che acute hanno in tale sciroppo il più valevole rimedio. Si approfitti adunque di si prezioso farmaco, specie in questa stagione che ripullulano i germi più nascoti di tali incomodi e pericolose assezioni. Vendesi in tutte le principali farmacie del mondo a lire 9 la bottiglia.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri - Venezia farmacia Botner - Verona drogheria Negri.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 7 Aprile

Rendita italiana 5 p. 010 contanti L.	97	55, -
Fine corrente »	The second contractor	65
Fine prossimo »		-, -
Genove»	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	35
Banco Note »		
Marche	THE RESERVE TO STREET, WHEN PARTY TO STREET, WHEN THE PARTY TO STREET,	23.3
Banche Nazionali»	TO BE THE PROPERTY OF THE PARTY	-,-
Credito Mobiliare »	STATE OF THE PARTY	enformer , more
Costruzioni Venete»	311	
Banche Venete »	the Strate of There's become	
Cotonificio Veneziano. »	A	mercon g (000
Tramvia Padovano»		
Guidovie »	95	

Sui corsi molto sostenuti di Parigi la Rendita si trattò stamane qui a 97.60 pronta.

I valori sono relativamente fermi. Costruzioni Venete rimandate intorno L. 311 fine.

Banche Venete 303 fine.

Cambi

Londra	3	mesi	2	0.00	L.	25	07	-	PERSONAL PROPERTY.
German	POLITICAL DESIGNATION OF THE PROPERTY OF THE P			CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	SEE SALWING O	1	23	3/4	457
Austria		' '	•		>	EMAIN STATE OF THE PARTY OF THE	100	THE STATE OF	
Francia	SYLVE)	Ten Payer	:	»	100	20		
					light and				- Garet

Miario Storico Italiamo

7 APRILE

In questo giorno nel 1488 Girolamo Riario, signore d'Imola e di Forli, nipote di papa Sisto IV, veniva ucciso e ignominiosamente trascinato cadavere per le vie.

Sebbene avesse egli nobilitate le suddette due città con fabbriche ed ornamenti, pei suoi malvagi costumi s'era tirato addosso l'odio dei principali cittadini forlivesi per modo che formatasi una congiura contro di lui, trovò la triste fine sopradetta.

stano a salvaguardare la dignità e la vita dei principi, se questi calpestano i costumi e i diritti comuni!

Corte d'Assise di Padova

PRODESSO

DELLA BANCA VENETA

Presidente: Ridolfi. Giudici: Bettanini e Marconi. Supplente: Cortella. Cancellieri: Schinelli e Franchi.

P. M.: Cisotti.

Parte Civile: Avv. Diena e Valli. Difensori: Busi, Bizio, Ascoli, Rossi, Villanova, Franco, Caperle, Leoni, Erizzo, Pennati, Stoppato, Viterbi, Duse, Giuriati, Pascolato, Stivanello, Orispi.

Wdienze ant. e pom. del 6 aprile

Ascoli, difensore di Minerbi, dice esser difficile il suo ufficio dopo le bellissime arringhe di quelli che lo precedettero. Contro Minerbi non si hanno argomenti serii, perciò si usarono a profusione argomenti di contorno.

Minerbi stette ben 8 o 10 mesi pacisicamente a Pezzan di Melma dopo la fuga di Pasetto, e lo si arrestò senza accuse concrete riservandosi poscia di trovarne con molti mesi di istruttoria, o meglio di inquisitoria.

Dalla requisitoria del P. M. s'accorse che egli non ha capito nulla circa il meccanismo delle operazioni, di cui è incolpato il Minerbi.

Circa il fatto 29 prova che Minerbi non si appropriò nulla perchè la somma avuta gli spettava quale mediatore dell'assare di cui tratta il capo in di-Scorso.

Fatto 30. Fa la storia di questo capo che tratta del granone di Peirano, e dice che se anche ci fosse stata qualche irregolarità, questa avrebbe ottenuta la sonatoria secondo la dichiarazione della stessa perizia. Qui osserva che anche il consigliere della Banca Ivancich e Vianello Moro fecero con Peirano simili affari, eppure non sono accusati. Minerbi non percepi neppur un centesimo.

Fatto 36, quello della rendita turca. Dimostra l'egregio oratore che la Banca non perdette se non L. 350, che la rendita passò da Osio alla Banca, che questo fatto non fu che un semplice riporto, e che nei riporti un nome diverso non ha importanza veruna, come non lo hanno la mancanza del tasso e degli interessi, tanto è vero che la Banca prima e dopo il crac fece molti riporti senza tasso e senza interessi.

N.B. I benigni lettori non incolpino il reporter della inusitata brevità, bensi la mancanza di spazio nel giornale per l'abbondanza di materia.

Un po' di tutto

Um giudico bastomato. — 11 signor Casotti Ferdinando, giudice del Tribunale di Commercio di Ferrara aveva emanato una sentenza contro certo Storari, il quale se ne vendicò picchiando sulla pubblica piazza il giudice.

Il fatto è ora presso la Procura del Re.

Consigliere communale omicida. — Circa un mese addietro certo Piallat, consigliere comunale a Sèvres, passando per istrada udi da uno sconosciuro qualche parola per cui temette che questi volesse aggredirlo, e senza dir nè tanto nè quanto tratto di tasca un revolver, ne sparò parecchi colpi sull'immaginario aggressore, un giovinotto, certo Herbrecht. Questi si fece curare dalla propria madre le ferite sembrando lievi, ma ieri l'altro si presentò all'Ospitale di Sevres lamentando dei dolori interni. Un'ora dopo spird.

Una palla avevagli forato il polmone, la ferita non si cicatrizzò, provocò una pleuro-pneumonite che condusse a morte l'Herbrecht.

Principi chinesi in vista mmortuaria. - Telegrafano da Pechino che i sovrani reggenti e le principesse accompagnate da tutti loro ministri sono partiti con una scorta di 10,000 uomini per visitare le tombe della famiglia imperiale.

Nuovo piameta. - L'astronomo Palisa ha scoperto un nuovo pianeta di luce abbastanza chiara.

Esso si trovava, il 31 marzo, ad una ora del mattino, 210 gradi ed 8 minuti di ascensione retta e ad 11 gradi e 17 minuti di declinazione Sud.

Il muvimento quotidiano del piane-Il nome illustre e la forza non ba- | ta è di 12 minuti ed un secondo in direzione settentrionale.

(Mai giornali)

Dopo lunga malattia è morto il co. Panissera, maestro di palazzo.

Si smentisce sia prossima una infornata di senatori.

(Nostri dispacci)

Homa, 7, ore 940 ant.

Continua l'incertezza sulla situazione parlamentare.

Credesi Depretis siasi dichiarato contrario all'immediato scioglimento della Camera soltanto per avere pretesto a un rimpasto mi-

nisteriale. Intanto la Camera verrà prorogata appena il Senato avrà votata la legge sugli infortuni.

Dai calcoli ministeriali sciogliendo la Camera il ministero calcolerebbe su 40 voti di maggioranza.

Ore 11.45 ant.

Biancheri è arrivato; va subito

al Quirinale.

Sono insussistenti le voci di una coalizione Depretis-Rudini-Zanardelli. Sono più consistenti le voci di un accordo con Nicotera.

- Franzoi giunto a Roma e abboccatosi con Robilant prosegue per Napoli e l'Africa.

TELEGISA BELLE

(AGENZIA STEFANI)

Morlimo, G. - Il comandante della cannoniera Cyclop ha telegrafato dalla stazione dell'Africa occidentale che bombardo Money e Bimbia e sbarcatevi le truppe ha distrutto la città. Nessuno della Cyclop è fe-

Madrid, G. — Risultati conosciuti a tutto iersera: 328 ministe. riali, 64 canovisti, 26 conservatori dissidenti o sinistra dinastica, 1 carlista, 28 repubblicani.

Il Gabinetto inglese

Monday, G. - Il Daily News dice: Le voci di dissensi nel Gabinetto sono infondate. Gli sforzi dei conservatori per effettuare l'alleanza coi membri dimissionari del Gabinetto Gladstone, fino a ora, sono falliti, grazie specialmente all'attitudine di Hartington.

I giornali conservatori sperano che nuove divergenze si produrranno nel Consiglio dei ministri, oggi circa i progetti irlandesi; parlano della probabile dimissione di Harcourt. Il Times attacca nuovamente i progetti.

Le agitazioni operale Parigi, G. -- Un grande meeting per protestare contro gli arresti di Decazeville si farà domani nella sala Favie, sotto la presidenza di Roche-

Un telegramma al Debats di Decazeville dice: Regna una grande eccitazione; corrono voci allarmanti; vennero prese delle precauzioni militari.

Parigi, G. - L'eccitazione degli animi continua nel bacino dell'Avey. ron. A Fourchambault nella Nièvre gli opifici metallurgici licenziarono parecchi operai in causa delle diminuzioni delle ordinazioni; circa cinquecento famiglie sono senza risorse.

Im Oriento

Belgrado, G. — Una circolare di Franassovic ai rappresentanti la Serbia, fa risaltare che la Serbia sforzasi di mantenere rapporti amichevoli con tutte le potenze.

Costantinopoli, 6. -- La conferenza ha firmato col delegato ottomano, il protocollo sulla questione rumeliotta, e si aggiornò quindi, sine die.

Atomo, G. - Nessun timore di guerra imminente, quantunque il Governo sembri più bellicoso che l'opposizione.

Le nuove classi delle riserve formeranno dei reggimenti nuovi, coi quadri distaccati dai reggimenti esistenti.

Delyannis affermò che la mortalità nell'esercito non oltrepassa la media ordinaria.

Secondo notizie da Arta, lo spirito delle truppe è buonissimo. Desiderano la guerra.

Le fortificazioni alla frontiera sono terminate e armate. Lettere dalla frontiera recano che

il tifo decima le truppe turche il cui effettivo è molto esagerato.

F. ZON, Direttore. Antonio Stefani, Gerente responsabile

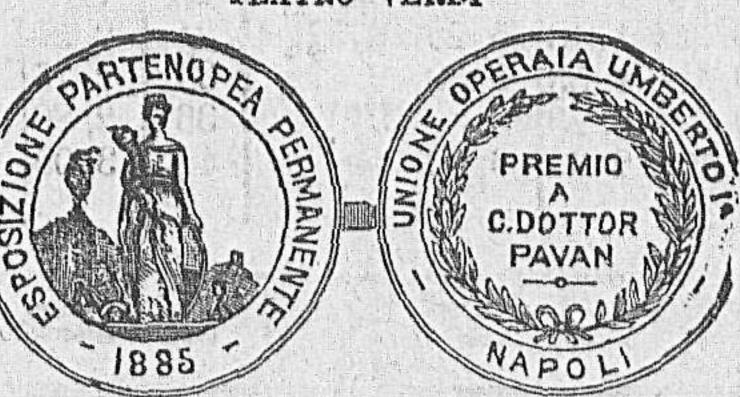
LE PERSONE INDEBOLITE da po-

vertà di sangue, ed alle quali il medico consiglia l'uso del FERRO. sopporteranno senza difficolta le goccie concentrate del FERRO BRAVAIS di preferenza alle altre preparazioni ferruginose. Deposito nella maggior parte delle Farmacie.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI



Promiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Stabilimento Bacologico E. Boscho Antoniutti

Gratis

L'ottimo Giornale d'Agricoltura OMICATION II (Vedi Avviso in quarta pagina)

(Provincia di Bari)

PRESTITO AD INTERESSI

garantito con ipoteca su beni stabili e con vincolo di Rendita consolidato 5 010 iscritta sul Gran Libro del De bito Pubblico del Regno d'Italia, rappresentato da 1200 Obbligavioni Ipotocario da lire 500 ciascuna, fruttanti lire 25 l'anno e rimborsa. bili alla pari in soli trenta auni.

Interessi e rimborsi sono esenti da qualsiasi ritenuta pagabili a Roma, Napoli, Firenze, Genova, Torino, Milano, Venezia, Bologna, Bellinzona e Lugano.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni G, 7, 8 e 9 A prile 1886 con godimento dal 1 luglio p. v. al prezzo di lire 462.50 pagabili come segue:

> L. 50 .- alla sottoscrizione > 100.— al riparto » 150.— al 20 Aprile 1886

» 162 50 al 5 Maggio » Totale L. 462.50

Le Obbligazioni liberate per intero alla sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIE E VANTAGGI

Le Obbligazioni Spinazzola comperate al prezzo di emissione fruttano il 5 1/2 per 0/0 l'anno, e sono garantite:

a) da ipoteca sui vasti possedimenti del Comune;

b/ dalla rendita dei terreni impegnata espressamente pel servizio del prestito;

c/ da deposito di rendita sul gran Libro (la quale viene alienata gradatamente a misura che compionsi i lavori);

d) da iscrizione nel bilancio e conseguente vincolo di tutte le entrate del Comune.

L'importanza di queste garanzie è tale per cui alle Obbligazioni Spimazzola spetta il primo posto fra i titoli ipotecari.

NB. Presso Francesco Compagnoni di Milano, trovansi ostensibili il Bilancio e gli atti ufficiali comprovanti la perfetta legalità e le garanzie del Prestito.

La Sottoscriziono Pubblica è aperta nei giorni G, 7, S e D A prile 1886.

In Spinazzola presso la Cassa Muni-

cipale. In Genova presso la Banca di Genova. In Torino presso la Banca Subalpina

e di Milano.

In Torino presso U. Geisser e C. In Napoli presso la Societa di Cre-

dito Meridionale. In Milano presso Francesco Compa-

gnoni, Via S. Giuseppe, 4.

In Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana.

In Padova presso i signori Carlo Vason e Giovanni Graesan, cambio valute.

BAGHI SEWE A BOZZOLO BIANCO E GIALLO

STABILIMENTO BACOLOGICO GIUSEPPINA TIZI DIRETTO DA

GIOVANNI MAZZOCCHI ASCOLI PICENO

Oncia di grammi 30 Lire 15 a prodotto da convenirsi.

PADOVA: Plazza Biccardo, Dro. gheria Piazza delle Erbe, N. 360.

A. M. D. Fontana

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi Specialista per otturature di Denti. Applica Donti e Dontioro se. condo la nuova invenzione nomes dolori.

CHIRURGO DI VIENNA

al cento Lire 1.50

TRIONFO contro la PERDNOSPORA

invenzione ZABEO brevettata

Premiata al Concorso Internazionale di Conegliano, marzo 1886 ove furono presentati oltre 500 tipi con Primo Premio: Medaglia d'oro.

Costruzione semplicissima, tutta in metallo inossidabile. Esclusione di qualunque guarnizione di cuoio e congiunzione a vite, e quindi estrema facilità e rapidità di smontatura. Pud essere portata e manovrata da un ragazzo.

Costo mitissimo: L. 12,50

Unico deposito per la Provincia di Padova presso l'inventore ZABEO ANTONIO, Via Sirona, N. 1019, PADOVA.

PROFUMO-IGIENE

ACQUA AI FIORI DE PUGLI

La più economica acqua profumata a Liro UNA al flacone.

Unico deposito Drogheria Piazza, Piazza Erbe, angolo Va Fabbri, 360. Sconto ai rivenditori.

Drogheria Piazza

PIAZZA ERBE

Coloniali Olii Saponi Core Vini e Liquori Bomboniero Confotture Dolei Assortimento Cioccolate Nazionali od Estere.

Comserve alimentari, Prodotti podere senatoro Ros. si, Santorso (Schio).

Vondita ceclusiva voro Caramollo Baratti Millano, Tomanno.

Mon phù Acqua di Felsina nè di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza. Acqua Aurora rinfresca e pre-

serva dalle rughe. Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente. di delicato ed e-

Acqua Aurora legante profumo. Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata al-

l'espos. di Torino. Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. mma la bott. Inventore e Fabbricante A. Hul-

garolli in PADOVA. Wallamo vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Womezia all'Ufficio Annunci del giornale La Venezia - dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion - Bertini Parenzo, Mercieria dell'Orologio.

Wicomza da Francesco Fagian, Piezza delle Biade. Troviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udimo da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc. Padova da Lorenzo Dalla Baratta,

droghiere al Pedrocchi. Esto dai Fratelli Meneghello. Bovigo al negozio Antonio Minelli.

Toring al negoz. profumerie Bacher. Weroma da L. E. Comini, Agentia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

di Tedesco e di Rappresentante per la Provincia di 17 mancese da Lill Luigi Bert già per molto tempo insegnante di Latino e di Lingue mo-

derne in Francia, Germania e Russia.

Via Gallo, presso l'Università.

alla Centrale Via dei Servi N. 1068 Tre anni di continuato esercizio A BLARIA LA

Latte - sano puro non adulterato - genuino - Burro - formaggi ricotta - Panna da caffè - e la solita Mamma montata.

XV Anno d'escreizio

E. BOSELLO-ANTONIUTTI

Troviso - S. Agostino, 19

STABILIMENTO BACOLOGICO

in GIAVERA (Bosco Montello) Prov. di Treviso

Seme bachi di razze sceltissime cell. ed industr.

PREZZI PER L'ALLEVAMENTO 1886

Cellulare Sclezionato

Garantito immune da infezione corpuscolare

Industriale

Diligentissima selezione fisiologica

CONDIZIONI PER L'ACQUISTO

Colla Scheda d'ordinazione dovranno spedirsi a titoli di parziale pagamonto:

a/ Lire 1 (mma) per ogni Cartone od oncia seme industriale

b/ > 2 (due) per ogni oncia seme cellulare selezionato

NB. L'ordinazione incirde pel committente l'obblige di rêtirare la semente, completandone il pagamente, non più tardi dell'epoca che gli verrà partecipata.

L'abbonamento all'ottimo Giornale bimensile di Agricoltura

COMTADIMO

viene dato

O PIO ON IN I

Per um trimestre a chi compera N. 2 once cell. selez. o 3 cartoni od once industr.

Per um semestre a chi compera 4 once cell. o 6 cartoni od once indust.

Per um ammo a chi compera 8 once cell. o 12 cartoni od once indust.

La commissione deve essere accompagnata dalla relativa antecipazione.

Rappresentante per Padova sig. Vittorio maliello (Esattoria Distrettuale).

Ibernazione e custodia gratuite

,1)1 12 18 313

GOTTA E BEUNGATISMI

Guarigione coll' uso del LIQUORE e delle PILLOLE del D'Laville

Using the state of the state of

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERRITESTO PACILARIO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliamo di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

W. B. Il signor Ermosto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; ssida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, ne mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330 Ernesto Pagliano

Distilleria a Vapore
BUTON 6 C.
Proprietà Roymazzi

30 MEDAGLIE 30
Medag, oro Parigi 1878
Medag, oro Milano 1881



Specialità dello Stabiliment

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monto Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VIVI SCELTI Esteri e Mazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDICTINE dell'Abbazia di Fècamp.

Esperante in Padova Moltraki Andrea, S. Biagio, 3985.

GUIDOUE CENTRALI VENEUE

ORARIO attivato col giorno 14 Novembre, limitato al solo servizio Viaggiatori per PADOVA-FUSINA-VENEZIA

emi	Prozzo dei Biglietti		145 147 149 151			151			Prozz) dei	Big	läotti			144	146	148	150
Chilom	Ordinari Andata Ritorno 1* Cl. [2* Cl [3* Cl 1* Cl. 2* Cl. 3* Cl.	STAZIONI	ant.	ant.	pom.	pom.	Chillon	Ordinari 1ª 01. 2ª 01. 3ª 0			Andata-Ritorno			STAZIONI	ant.	ant.	pom.	pom.
16 7 11 14 18 22 24 26 30	Lire Lire Lire Lire Lire Lire 0,50 0,35 0,25 0,85 0,60 0,40	Padova (cent.) p Ponte di Brenta p Noventa p Stra p Fiesso d'Artico p (a) (a) (a) (b) (a) (b) (centa porte p) (centa	7,58 8, 2 8, 32 8, 44 8, 55 9, 42 9, 25 9, 36 9, 46 10, 6	11,35 11,39 12,39 12,32 12,37 12,49 1,13 1,23 1,43	4, 9 4, 14 4, 26 4, 39 4, 50 5, 20 5, 20	6,49 6,53 7,23 7,32 7,46 7,51 8,46 8,27 8,37 8,37 8,57	24 13 16 18 20 24 28 31 35	0,90 1,15 1,35 1,75 2,05 2,30 2,75 2,80	0,25 0,75 0,90 1,- 1,25 1,70 1,85 1,90	- 0,50 0,60 0,70 0,85 1,10 1,20 1,20	0,60 1,45 1,80 2,25 2,85 3,45 3,90 4,50 4,60	0,40 1,20 1,40 1,55 2,05 2,75 3,15 3,20	0,80 1,- 1,15 1,45 1,65 1,80 2,- 2,05	Venezia R. Schiavoni p. Venezia Zattere	6,34 6,39 6,59 7,20 7,33 7,45 7,50 8,43 8,43 8,43	9, 36 10, 16 10, 36 10, 36 10, 57 11, 20 11, 27 11, 41 11, 50 12, 20 12, 24	1, 13 1, 43 1, 53 2, 23 2, 34 2, 34 2, 59 3, 48 3, 27 3, 57 4, 1	6, 11 6, 24 6, 36 6, 36 6, 41 6, 55 7, 4 7, 34 7, 34 7, 38

MAI.CONTENTA-MESTERE

	Prezzo dei Biglietti	Prezzo dei Biglietti		154	156	158	160	etri	Prezzo dei Bigliotti				153	455	157	459	161.		
,	Ordinari Andata Ritorno 1º Cl 2º Cl. 3º Cl. 1º Cl. 2º Cl. 3º Cl.	STAZIONI	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	THE PLACE BY ALL MAN TO SERVICE SHARE	1	rdinari 2ª Ol.		*	ta Ritorno		ant.	ant.	pom,	pom.	pom.
	0,50 0,35 0,25 0,85 0,60 0,40	Malcontenta . 2.	6, 8 6, 26	9,49 10, 7	1, 26 1, 44	5, 3 5, 21	8,40 8,58	6	0,50	0, 35	0, 25	0,85	0,60 0,4	Mestre p. O Malcontenta . α.	6, 34 6, 52	10, 11 10, 29	1,48 2,6	5, 25 5, 43	9, 6 9, 24

Non saranno distribuiti biglietti da Venezia Riva-Schiavoni a Venezia Zattere e viceversa, come pure da Mira Porte a Mira Taglio e viceversa.

Fra la riva destra e la riva sinistra del fiume Brenta a Stra vi sarà trasbordo a mezzo di ponte su barche.

In caso di forte nebbia restando sospeso per regolamento marittimo la navigazione in laguna, i viaggiatori provenienti da Padova ed oltre potranno proseguire il loro viaggio fino a Venezia senza aumento di spesa, per la via di Malcontenta-Mestre.